

*L'appello dei medici di Prevenzione Serena*

# «Fate attenzione ai truffatori»

Sono diverse le segnalazioni, arrivate agli uffici dell'Asl Cn1, di telefonate a donne residenti nel savigianese e saluzzese per conto del programma "Prevenzione Serena", l'attività di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori femminili (mammella e utero in particolare).

Telefonate che, tuttavia, non sono partite dalle strutture sanitarie cuneesi e provenienti da persone che nulla hanno a che fare con l'Unità di Screening diretta da Lorenzo Orione.

E allora, chi telefona?

E per quale motivo?

«Difficile dirlo con esattezza – spiega Orione –. Il consiglio è d'appurare che l'interlocutore sia in possesso di dati che provino la conoscenza della storia clinica del cittadino. Inoltre, diffidate da chiunque chieda iscrizioni o pagamenti: al programma, infatti, non è necessario iscriversi perché gli assistiti sono già nei registri



*del Servizio Sanitario Nazionale ed è completamente gratuito e in esenzione di ticket. Inoltre, non promuoviamo iniziative a pagamento di alcun tipo, che siano la vendita di calendari di beneficenza, di donazioni, tessere, visite private o a domicilio».*